comunale di protezione civile. Il corso, coordinato dall'ingegnere Eduardo Amerise e dal geologo Marcello Manna del settore Lavori pubblici del Comune di Rende, si terrà fino a novembre e sarà seguito da trenta volon-

di prevenzione del rischio idrogeologico e delle calamità naturali. Ci sarà anche un ciclo di lezioni dedicata al soccorso a persone diversamente abili che presto sarà introdotta nella nuova normativa regionale. Ri-

del settore.

«Conseguentemente all'approvazione», ha proseguito l'avvocato, «da parte del Consiglio comunale dell'aggiornamento del Piano di emergenza e alla costituzione del gruppo di volonta-

blico per illustrare ai cittadini il Piano di emergenza comunale. È in fase di realizzazione, inoltre, una campagna di sensibilizzazione ai temi di protezione civile nelle scuole del nostro comune che partirà al più presto». ◂

Bisignano

Nasce una nuova associazione di maestri liutai

BISIGNANO

Tutte le Associazioni che intendono operare sul territorio di Bisignano intrattenendo rapporti con l'amministrazione comunale, sono chiamate a far parte dell'apposito Albo così come stabilito nell'art. 18 dello Statuto Comunale.

A tale scopo la nuova "Associazione liutaria Bisignanese-A.L.B" ha accolto con grande interesse l'invito del sindaco di Bisignano di voler partecipare alla organizzazione e alla gestione del Museo della Liuteria e ha presentato istanza per ottenere l'inserimento nell'Albo comunale. Da parte sua la giunta comunale, con recente atto deliberativo, ha deciso di aggiornare l'Albo con l'inserimento della nuova Associazione.

Questa è presieduta dal maestro liutaio Andrea Pontedoro che ha la sua attività ed il suo laboratorio nella città di Trieste; vicepresidente, il maestro liutaio Francesco Pignataro, segretario Luca Gencarelli. A dire del presidente Pontedoro, l'Associazione Liutaria Bisignanese si occupa di favorire la cultura liutaria sul territorio, in ambito locale, nazionale ed internazionale, utilizzando tutte le forme attinenti ad essa (liuteria) come mostre, fiere, concerti, didattica, dibattiti, corsi, concorsi, pubblicazioni, masterclass e seminari.

Secondo la visione del maestro Andrea Pontedoro, la collaborazione tra maestri liutai e amministratori della cosa pubblica, dovrà avere lo scopo di raggiungere obiettivi comuni che, nel nome dell'antichissima tradizione liutaria bisignanese, produrranno sicuri benefici per la realtà locale, regionale e nazionale. ◂ **(mar.gui.)**

Andrea Pontedoro. Apprezzato maestro liutaio

Il Municipio della cittadina silana. I dipendenti comunali non hanno ancora percepito lo stipendio di sette

Il leader della Uil-Fpl, Silvano Scarpino, punta il dito sul Muni

Salta lo stipendio di setten Disagi tra i dipendenti com

Ignote le ragioni che hanno determinato il ritardo della

Rosanna Caravetta
ACRI

Dopo la denuncia dei giorni scorsi per bocca del sindacato che li tutela, la Uil Federazione Poteri Locali di Cosenza, non è ancora del tutto chiaro quando i lavoratori del Comune saranno pagati. Sembra infatti che non abbiano ancora percepito lo stipendio del mese di settembre mentre cresce la preoccupazione, considerato che non si conoscono con esattezza le ragioni di tale ritardo. Nei giorni scorsi Silvano Scarpino, della segreteria territoriale della Uil, scriveva una lettera al sindaco Tenuta , proprio per conoscere i motivi ufficiali che hanno impedito ai dipendenti comunali di riscuotere lo stipendio. Un episodio che, per come denunciato, sia dal sindacato che da alcuni lavoratori, si è già verificato causando non pochi problemi ai dipendenti e alle rispettive famiglie alle prese con mille difficoltà economiche.

Ad essere contestata soprattutto la mancanza, da parte dell'Ente, di una adeguata informativa e giustificazione, sia ai dipendenti che alle rappresentanze sindacali.

Il mancato pagamento dello stipendio «è un comporta-

Focus

● Preoccupa fortemente lo stato finanziario dell'Ente con la cittadina silana formalmente in dissesto finanziario. Dopo la bocciatura da parte della Corte dei Conti regionale del piano di riequilibrio finanziario pluriennale agli amministratori non resta che sperare nell'accoglimento , da parte delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti a Roma, del ricorso presentato dall'Ente.

mento
pino –
costitu
gnità c
assenz
contra
onorar
ci per i
miglie
ni ipot
do non
di defi
sindaca
dalla se
ci si cor
ammin
risposte
sullo st
mune, a
interess

San Giovanni in Fiore

Quelle carcasse d'animali lasciate a imputridire in strada

Sulla 107 decine e decine di carogne giacciono ai bordi della carreggiata

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

È e rimane un fenomeno triste, ma permane. La falcidia di decine animali, scaraventati da autovetture in corsa non conosce tregua. E resta lì la carcassa... fino alla decomposizione. Che durante gli inverni silani dura anche mesi. Sulla Crotone-Sila-Cosenza il fenomeno è in aumento, stante la velocità anche smisurata della gran parte degli automobilisti che la percorrono. Gli ultimi animali "abbattuti" sono un paio di cani e una volpe. Gli amici del luogo inermi e in stato di putrefazione nei pressi del viadotto "Lepre" e "Cannavino" di Celico. La volpe, invece, è sul bordo del viadotto "Nunziatella" viaggiando in direzione Cosenza, tra gli svincoli su e nord per San Giovanni. Insomma, c'è poco fare: rimarrà lì finché il tempo non la ridurrà in polvere e il vento la spazzerà via. Già, perché, da anni persiste una sorta di conflitto di competenza e ai cantonieri dell'Anas «non è prescritto» rimuoverne la carcassa, senza un'autorizzazione di un medico-veterinario. Forse le istituzioni dovrebbero sanarlo questo vuoto, piuttosto che conflitto... chissà? Ma rimediare, pure, acché questo fenomeno diminuisca: giacché in Italia, stando alle ultime statistiche,

Un tratto della 107. La carcassa d'una volpe ai margini della strada

il nume
sulle st
spetto a
lare, se
sportell
segnala
morti a
l'anno s
l'incirca
931 e qu
tici ben
non può
caso che
se auton
nare il fe
a install
permetto
movimer
che di a
nare la m
di loro at
conducer
ge. Una n
non inco
sanzioni.
2010, il
(legge 12
vede che,
sta un ani
sta è obbl
prestare s